



Provincia
di Piacenza

**PROGETTO DI INDAGINE SULLA LOGISTICA NELLA REALTÀ PIACENTINA:
RAPPORTI CON L'ECONOMIA, LA SOCIETÀ, L'AMBIENTE E IL TERRITORIO E
INDICAZIONI DI POLICY PER GLI ENTI LOCALI – 2025**

ANALISI DEI FLUSSI DI MERCE DELLA PROVINCIA DI PIACENZA

A cura di Fondazione ITL – Istituto sui trasporti e la logistica

Provincia di Piacenza

Presidente

Monica Patelli

Responsabile del progetto

Vittorio Silva

Staff

Giovanna Baiguera, Rosella Caldini, Antonio Colnaghi, Sara Ferrari, Barbara Leoni, Vincenza Ruocco, Valeria Toscani

Contributi specialistici esterni

Consorzio Poliedra - Politecnico di Milano

Silvia Arcari, Alessandra Cappiello, Selene Cremonesi, Alessandro Luè, Silvia Pezzoli, Cristina Ragazzi, Claudia Romelli, Silvia Vaghi

Fondazione ITL – Istituto sui trasporti e la logistica

*Andrea Bardi, Antonio Dallara, Daniela Mignani
con Luca Cannava e Sara Perotti (Politecnico di Milano)*

Nomisma SpA

Giulia Bassani, Cristina Bernini, Francesco Capobianco, Johnny Marzialetti, Chiara Pelizzoni, Paola Piccioni, Eleonora Spina, Elisabetta Tarroni

Politecnico di Milano - Polo territoriale di Piacenza > DASTU - Dipartimento di Architettura e Studi Urbani

Simonetta Armondi, Stefano Di Vita, Beatrice Mosso, Silvia Ronchi, Samuele Silvestri

Università Cattolica del Sacro Cuore > LEL - Laboratorio di Economia Locale di Piacenza

*Barbara Barabaschi, Enrico Ciciotti, Paolo Rizzi, Lorenzo Turci
con Giuseppe Gambazza (Università degli Studi di Milano Statale)*



Sommario

Executive summary	2
1. Introduzione	3
2. I flussi di merce nazionali ed internazionali	5
2.1. Il peso dei flussi di merce di Piacenza sui flussi regionali	7
3. I flussi di merce su strada	9
4. I flussi di merce via ferrovia	11
5. In sintesi	12

Executive summary

1. Nel **2024** la provincia di **Piacenza** ha generato ed attratto flussi totali di merce per **40 milioni di tonnellate**.
2. Il **90%** dei flussi di merce è **su strada** (36 milioni di tonnellate), il restante 10% è via ferrovia (più di 4 milioni di tonnellate).
3. Nel **2024** i flussi di merce totali della provincia di **Piacenza** sono il **15%** dei flussi dell'intera regione **Emilia-Romagna** su strada e via ferrovia.
4. **Tra il 2013 e il 2024** la **rilevanza** della provincia di **Piacenza** in regione Emilia-Romagna è sensibilmente **cresciuta**. I suoi flussi totali di merce generati e attratti sono aumentati di **+7 milioni** di tonnellate, da 33 a 40 milioni, realizzando **+21%** in **11 anni**. I 7 milioni in più sono: **+4,6 milioni su strada** e **+2,5 su ferro**.
5. Nel medesimo periodo i flussi di merce dell'intera regione **Emilia-Romagna** su **strada** e su **ferro** sono aumentati di **+20 milioni** di tonnellate, segnando **+8%** in **11 anni**.
6. Nel **2024** i flussi di merce **su strada** generati ed attratti dalla provincia di **Piacenza** sono il **14,5%** dei flussi su strada **dell'Emilia-Romagna**. Nel **2013** erano il **13,6%**.
7. **Dal 2022** i flussi di merce su strada **in uscita** da Piacenza sono **superiori** ai flussi **in ingresso**.
8. Nel **2024** i flussi di merce **via ferrovia** generati ed attratti dalla provincia di **Piacenza** sono il **21%** dei flussi su ferro dell'Emilia-Romagna. Erano il **10%** nel **2013**.

1. Introduzione

Dall'analisi delle fonti più recenti risulta che il settore del trasporto e della logistica delle merci conto terzi (o contract logistics) della provincia di Piacenza è composto da 785 unità locali (magazzini, piattaforme logistiche, stabilimenti, uffici, ecc.), fattura quasi 2,2 miliardi di euro, produce un valore aggiunto¹ di 516 milioni di euro, dà lavoro a circa 12.800 addetti.

Posta a confronto con il settore regionale, la contract logistics piacentina rappresenta: l'8% degli operatori regionali di settore, il 14% del loro fatturato, il 13% del valore aggiunto da loro prodotto, poco più del 16% degli addetti.

La dimensione media delle unità locali di Piacenza è il doppio di quella del settore dell'Emilia-Romagna. Uno dei motivi principali va ricercato nella presenza di magazzini logistici, relativamente più concentrati a Piacenza rispetto al resto del territorio regionale. E nei magazzini occorre di solito più forza lavoro che in altri comparti del settore contract.

Nella provincia di Piacenza sono attivi i poli logistici di Le Mose (ad est della città di Piacenza), Castel San Giovanni, Cortemaggiore/Fiorenzuola d'Arda, Monticelli d'Ongina, Pontenure. Si sono sviluppati tra la fine degli anni 90 e l'inizio del 2000. Considerati congiuntamente superano i 6,5 milioni di metri quadrati di superficie complessiva, costituita da magazzini, piazzali e infrastrutture viarie/ferroviarie destinate a movimentazione, stoccaggio e trasporto delle merci.

Nel 2025 solo il 10/15% degli operatori della contract logistics della provincia di Piacenza si è insediato all'interno di uno dei poli logistici piacentini. Nonostante nel territorio ne siano attivi cinque da ormai quasi 40 anni.

Questi poli sono aree circoscritte, in espansione e con livelli occupazionali in crescita negli ultimi anni. Ospitano autotrasportatori, corrieri e operatori logistici appartenenti a gruppi nazionali ed internazionali, in rari casi sono di imprese locali. Gestiscono, movimentano e stoccano merce in molti casi di noti marchi commerciali italiani ed esteri.

Questo documento descrive un aspetto non ancora trattato nelle consegne precedenti: contiene l'analisi dei flussi di merce della provincia di Piacenza.

Si considerano i flussi totali nazionali ed internazionali, le loro dinamiche nell'ultimo decennio e il peso che hanno raggiunto rispetto ai flussi della regione Emilia-Romagna (capitolo 2).

Quindi si descrivono i flussi su strada (capitolo 3), separatamente dai flussi via ferrovia (capitolo 4).

¹ Il valore aggiunto si ottiene togliendo dal fatturato i costi sostenuti per acquistare prodotti e servizi direttamente consumati nell'attività d'impresa, in questo caso servizi di trasporto e logistici. Si tratta dei costi che in "Contabilità nazionale" sono detti "consumi intermedi". Il valore aggiunto è la ricchezza che l'azienda può distribuire tra i lavoratori (come salari e stipendi), gli azionisti (dividendi), i finanziatori (interessi sui prestiti), lo Stato (imposte e tasse), oltre al re-impiego per la ricomposizione del capitale (sotto forma di ammortamenti, accantonamenti, utili a riserva).



Note di metodo e fonti

Relativamente scarsa è l'informazione statistica diffusa dall'**Istituto nazionale di Statistica** (Istat) su questo tema. Ha il vantaggio però che è una delle rare fonti di dati che è stata dotata da tempo di protocolli internazionali per la raccolta, l'elaborazione e il [controllo di qualità dei dati](#). Quindi è una delle poche fonti di dati attendibili in materia. Istat ricostruisce le **stime dei flussi di merce** trasportata con veicoli **su strada** mediante indagini campionarie sistematiche diffuse con cadenza annuale, da cui sono esclusi i veicoli su gomma con portata inferiore a 3,5 tonnellate, e limitatamente a veicoli immatricolati in Italia da non più di 10 anni.

Presso gli operatori ferroviari Istat raccoglie anche dati relativi ai **flussi** di merce **su ferro**.

Eurostat (l'Ufficio statistico dell'Unione europea) invece diffonde i dati dei flussi su gomma a livello provinciale. Di ogni provincia è possibile così conoscere le quantità di tonnellate in partenza dalla provincia e le quantità in arrivo nella provincia. In più, per ogni provincia sono disponibili i flussi su gomma da e verso i Paesi dell'Unione europea.

A marzo 2026, durante la stesura di questa relazione, il 2024 è l'anno più recente disponibile.

2. I flussi di merce nazionali ed internazionali

I **flussi totali** di merce della provincia di **Piacenza** sono il **15%** dei **flussi** dell'**Emilia-Romagna** su strada e ferrovia. I flussi piacentini in tonnellate e il loro peso percentuale sono **in aumento** rispetto ai flussi totali regionali.

Nel 2024² i flussi di merce generati ed attratti dalla provincia di Piacenza hanno superato i **40 milioni di tonnellate**. Il **90%** è trasportato su **gomma**, il restante **10%** su **treno** (Tabella 1). Il **93%** dei flussi **su strada** è **“conto terzi”**, ossia eseguito da autotrasportatori a cui imprese terze hanno appaltato il servizio di trasporto. L'altro 7% su strada è in **“conto proprio”**, eseguito direttamente dai proprietari della merce (ad esempio imprese agricole e manifatturiere).

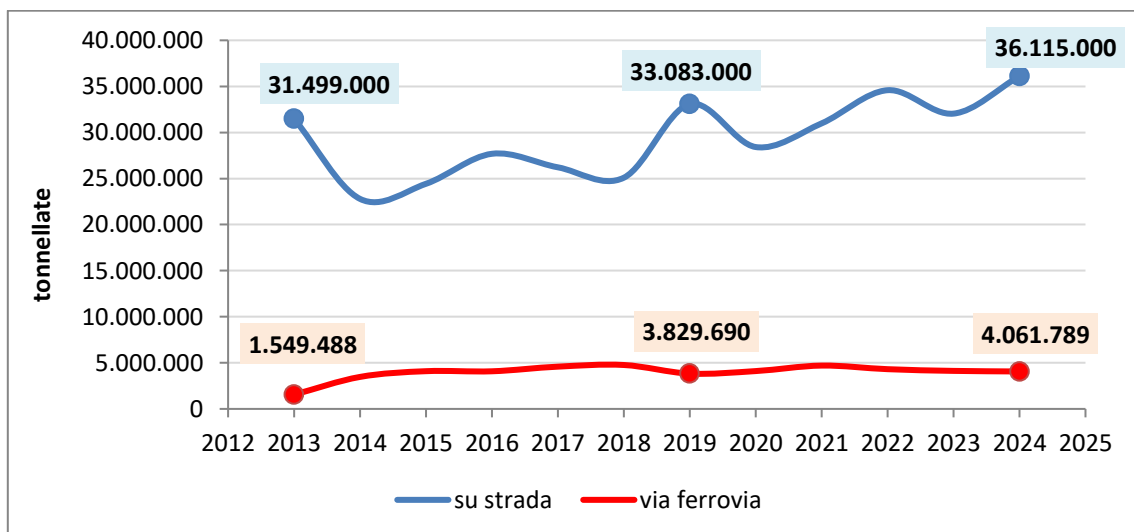
Tabella 1 – I flussi di merce della provincia di Piacenza per modalità di trasporto (anno 2024)

Modalità di trasporto	Flussi in quantità	
	1.000 t.	peso %
Flussi su strada	36.115	90%
Flussi via ferrovia	4.062	10%
Totali	40.177	100%

Fonte: elaborazione a cura di Fondazione ITL su dati Eurostat, Istat, Regione Emilia-Romagna

Per entrambe le modalità di trasporto la **tendenza** di fondo è **crescente**. I flussi su **gomma** da 31,5 milioni del 2013 sono passati a poco più di 36 nel 2024, con un incremento medio **annuo** del **+1%**. Quelli su ferrovia nel medesimo periodo sono più che raddoppiati, da 1,5 sono saliti a 4 milioni di tonnellate, con un incremento medio annuo del **+8%**.

Figura 1 - I flussi di merce della provincia di Piacenza per modalità di trasporto (tonnellate)



Fonte: elaborazione a cura di Fondazione ITL su dati Eurostat, Istat, Regione Emilia-Romagna

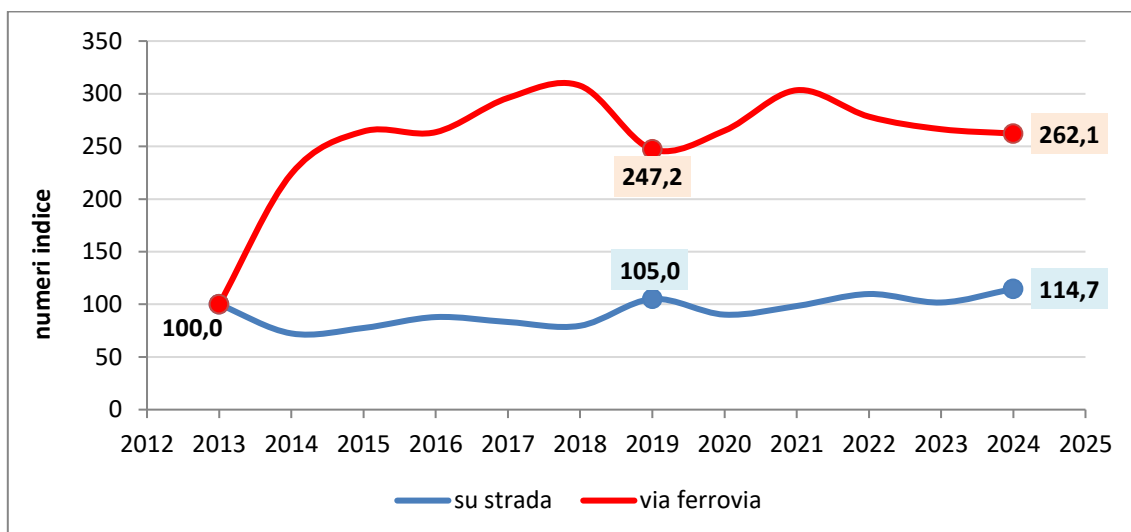
² A marzo 2026, durante la stesura di questa relazione, il 2024 è l'anno più recente disponibile.

Nel 2023 i **flussi su gomma** erano 4 milioni di tonnellate in meno rispetto al 2024, attestandosi a 32 milioni di tonnellate. Nel 2022 erano a 34,6 milioni. Nel 2021 a 31 milioni. Da un anno all'altro fluttuano, ma nel medio termine mostrano una tendenza positiva, come la produzione e la domanda aggregata nazionale ed estera.

I flussi su strada hanno risentito della pandemia da Covid-19 (la curva azzurra nella Figura 1 precedente lo mette bene in evidenza): nel 2020 scendono a 28,4 milioni di tonnellate, ben 4,6 milioni in meno rispetto al 2019. Anche negli anni precedenti, tra il 2014 e il 2018, i valori su gomma fluttuano, con alti e bassi molto più ampi di quelli registrati nei primi 4 anni del 2020, mostrando una consistente capacità di crescita. La curva azzurra nel grafico sotto riprodotto (Figura 2) mostra le variazioni percentuali dei flussi su strada rispetto al 2013: aumentano del +5% tra il 2013 e il 2019 (passando da 100 a 105), aumentano di altri 10 punti percentuali tra il 2019 e il 2024 (passando da 105 a 114,7). Con ritmi inferiori rispetto a quelli dei flussi di merce via ferrovia (curva rossa).

Nel 2023 i **flussi su ferro** sono quasi invariati rispetto al 2024, attestandosi a 4,1 milioni di tonnellate. Nel medio termine mostrano una tendenza positiva: nel 2019 erano pari a 3,8 milioni. Ma la **crescita** più consistente risale al **2013-2015** (Figura 2). Periodo preceduto da importanti **acquisizioni** e **accordi**. Infatti nel 2012, la società svizzera Hupac rileva il pacchetto azionario di Centro Intermodale SpA, Milano, per la gestione del terminal di Piacenza³. Sempre nel 2012 era stato siglato un “accordo tra il gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, l'operatore intermodale svizzero Hupac e la loro partecipata Cemat (nel 2012: per il 53% da FS, attraverso FS Logistica, per il 34% da Hupac) al fine di identificare una comune strategia terminalistica per il Nord Italia, e sviluppare terminal in grado di favorire i traffici lungo il Corridoio Rotterdam-Genova, in vista dell'apertura della galleria di base del San Gottardo⁴, che avverrà nel 2017; le **localizzazioni** identificate sono Milano, Brescia e **Piacenza**”⁵.

Figura 2 - I flussi di merce della provincia di Piacenza per modalità di trasporto (numeri indice, base 2013 = 100)



Fonte: elaborazione a cura di Fondazione ITL su dati Eurostat, Istat, Regione Emilia-Romagna

³ Si veda l'anno 2012 in questa pagina web: <https://www.hupac.com/IT/Cronistoria-861f7d00>.

⁴ https://it.wikipedia.org/wiki/Galleria_di_base_del_San_Gottardo.

⁵ Si veda pag. 172 di questo documento (ultimo accesso nel marzo 2026):

<https://www.assoporti.it/media/1531/scenari15.pdf>.

2.1. Il peso dei flussi di merce di Piacenza sui flussi regionali

Con il passare del tempo la **rilevanza** dei **flussi di merce** della provincia di **Piacenza** è **aumentata** rispetto ai flussi totali regionali su strada e ferrovia, passando dal **13%** del **2013** al **15%** del **2024**. In valore assoluto si è passati da 33 milioni a 40 milioni di tonnellate, con un incremento di ben **+7 milioni (+21% in 11 anni)**. Mentre in **Emilia-Romagna** da 248 milioni si è arrivati a 268 milioni di tonnellate, con **+20 milioni (+8% in 11 anni)**, considerando solo la modalità di trasporto stradale e quella ferroviaria (Tabella 2).

Nel **2024** i 40 milioni di tonnellate di merce generati e attratti dalla provincia di Piacenza rappresentano il **15%** dei flussi di merce della **regione Emilia-Romagna** su **gomma e ferrovia**. La percentuale si alza al **19%** se nei flussi su gomma regionali si considerano solo quelli attratti e generati dal territorio escludendo il traffico di attraversamento camionistico (inteso come il traffico di mezzi pesanti subito dalla regione, perché formato da merci su strada con origine e destinazione in altre regioni italiane ma in transito nella rete viaria regionale, pari a 54,8 milioni di tonnellate).

Nel **2019**, prima della pandemia da Covid-19, i flussi di merce della provincia di Piacenza e quelli dell'Emilia-Romagna su gomma e ferrovia erano inferiori al 2024, pari rispettivamente a quasi 37 e a 244 milioni di tonnellate.

Anche nel **2019**, il peso della provincia di Piacenza in termini di flussi di merce su gomma e ferro era già il **15%** dei flussi regionali. Ma saliva al 22% togliendo i flussi regionali di attraversamento camionistico (pari a 59,2 milioni di tonnellate) (Tabella 2).

Nel **2013**, la situazione era diversa. Era in atto una consistente **contrazione** dei flussi totali, sia in regione sia a Piacenza, cominciata nel **2008-09** a livello nazionale e regionale in seguito alla **crisi finanziaria internazionale** innescata negli Stati Uniti dal fallimento della banca d'affari Lehman Brothers, proseguita fino a tutto il 2018. Dai 46 milioni di tonnellate di Piacenza e dai 343⁶ milioni di tonnellate dell'Emilia-Romagna del 2005, nel 2008 si era scesi rispettivamente a 41 milioni e a 300 milioni. Per arrivare nel 2013 a 248 per la regione e a **33 milioni per Piacenza**, pari solo al **13%** dei **flussi regionali** su **gomma e ferro** (Tabella 2 e Tabella 3).

Tabella 2 – I flussi di merce per modalità di trasporto a Piacenza e in Emilia-Romagna (x1.000 tonn)

Modalità di trasporto	anno 2024		anno 2019		anno 2013	
	Provincia di Piacenza	Emilia Romagna	Provincia di Piacenza	Emilia Romagna	Provincia di Piacenza	Emilia Romagna
Flussi su strada	36.115	249.136	33.083	225.619	31.499	231.986
Flussi via ferrovia	4.062	19.200	3.830	18.500	1.550	15.800
Totali	40.177	268.336	36.913	244.119	33.049	247.786

Fonte: elaborazione a cura di Fondazione ITL su dati Eurostat, Istat, Regione Emilia-Romagna

⁶ Si veda pag. 339 del Report di monitoraggio ER del 2008 a questo indirizzo web: <https://mobilita.regione.emilia-romagna.it/publicazioni-report-convegni/monitoraggio>.

La Tabella 3 sotto riprodotta mostra l'intera serie storica delle quantità di merce totali in entrata e in uscita nel/dal territorio della provincia di Piacenza tra il 2013 e il 2024, su gomma e ferro. E accanto sono presentate le quantità su strada e ferrovia dell'Emilia-Romagna. Come già ricordato poco sopra, si nota:

- un andamento altalenante, ma con tendenza negativa, dei flussi totali fino al 2018;
- la ripresa dei flussi tra il 2018 e il 2019 sia a Piacenza che in Emilia-Romagna;
- la parentesi causata dalla pandemia da Covid-19 nel 2020;
- la crescita dei flussi negli ultimi 4 anni dal 2021 sia a Piacenza che in Emilia-Romagna.

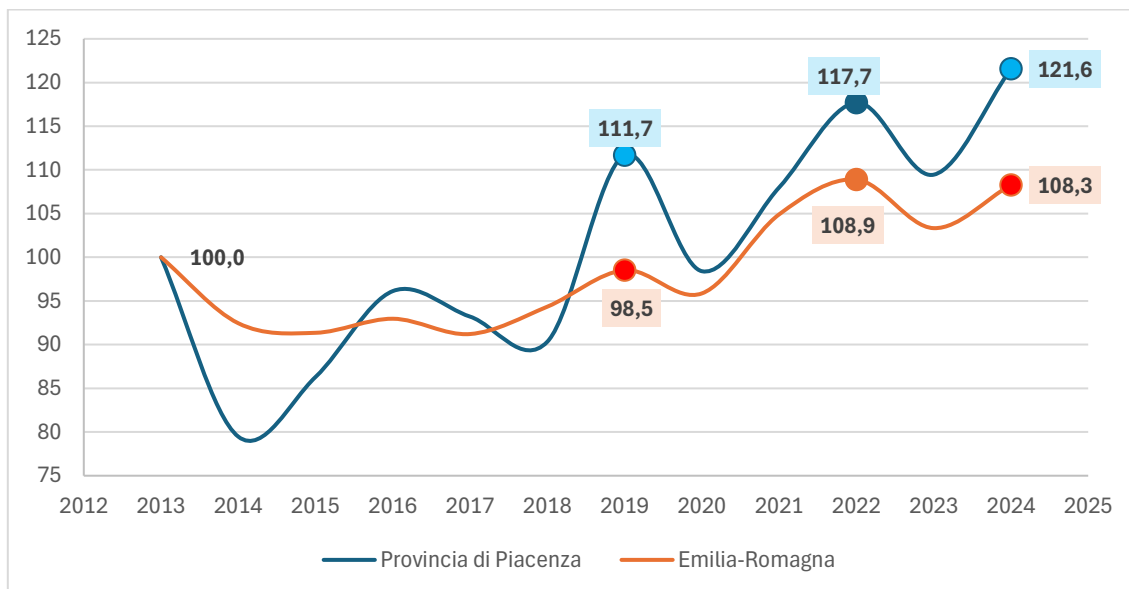
Tabella 3 – I flussi di merce totali su gomma e su ferro in ingresso e in uscita (tonnellate)

anno	Provincia di Piacenza	Emilia-Romagna	anno	Provincia di Piacenza	Emilia-Romagna
2013	33.048.488	247.785.713	2019	36.912.690	244.118.750
2014	26.263.000	229.073.521	2020	32.521.810	237.537.438
2015	28.523.086	226.364.897	2021	35.690.000	259.961.148
2016	31.769.504	230.350.938	2022	38.898.965	269.808.343
2017	30.803.500	226.015.275	2023	36.172.103	256.048.512
2018	29.855.600	233.779.743	2024	40.176.789	268.336.000

Nota: i flussi regionali contengono gli "attraversamenti camionistici", flussi di merce in transito in regione ma non generati né attratti. Fonte: elaborazione a cura di Fondazione ITL su dati Eurostat, Istat, Regione Emilia-Romagna

La Figura 3 sotto riprodotta mostra le variazioni percentuali anno per anno rispetto al 2013 dei flussi totali. Fa emergere in modo evidente che i **flussi** di merce della provincia di **Piacenza** dal 2019 **crescono** ogni anno **di più** di quelli **della regione** (infatti, la curva azzurra è stabilmente al di sopra di quella rossa, dal 2019).

Figura 3 - La dinamica dei flussi di merce su gomma e su ferro (numeri indice, base 2013 = 100)



Fonte: elaborazione a cura di Fondazione ITL su dati Eurostat, Istat, Regione Emilia-Romagna

3. I flussi di merce su strada

Nel **2024** i flussi di merce **su strada** della provincia di **Piacenza** ammontano a poco più di **36,1 milioni di tonnellate**.

Sono il **90%** dei flussi totali di merce in ingresso e in uscita dal territorio, pari a 40 milioni totali. Il **52%** dei flussi su gomma sono **in uscita** dalla provincia, il **48% in entrata** (Tabella 4).

I flussi su strada della provincia di Piacenza sono **in aumento** nel corso dell'**ultimo decennio**. Infatti **tra il 2013 e il 2024** sono aumentati di **+4,6 milioni di tonnellate**, passando da 31,5 milioni a 36,1 milioni. In termini percentuali sono aumentati del **+14,6%**.

I **flussi in uscita** su strada hanno registrato nel periodo un incremento di **+1,8 milioni** di tonnellate, pari a **+11% in 11 anni**, da 17 milioni a 18,9 milioni di tonnellate (Tabella 4).

I **flussi in entrata** su strada sono aumentati di quasi **+2,8 milioni** di tonnellate, pari a **+19%** in **11 anni**, da 14,5 milioni a 17,2 milioni di tonnellate (Tabella 4).

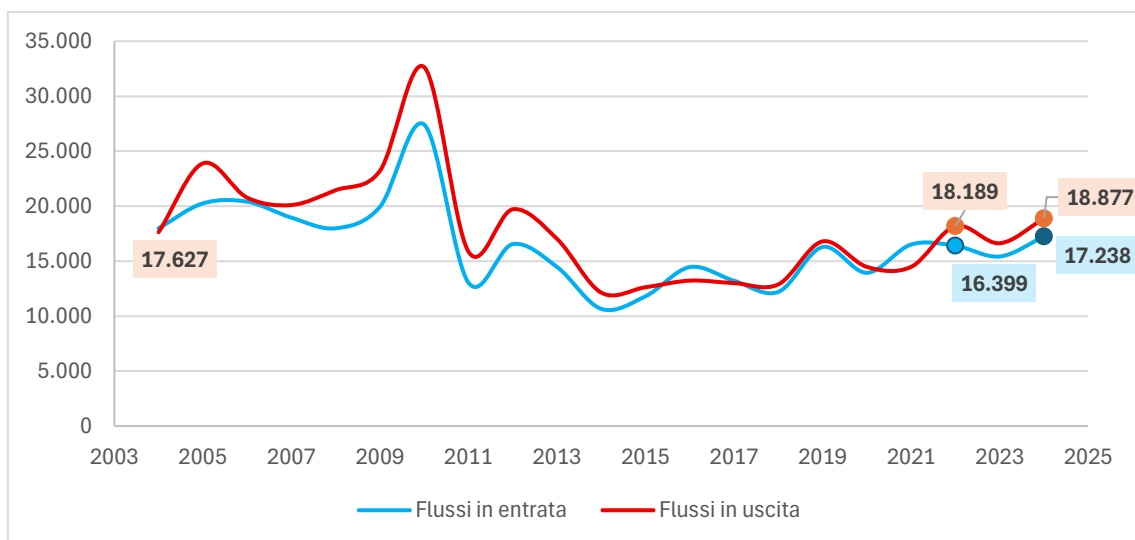
Tabella 4 – I flussi di merce su gomma in ingresso e in uscita da/verso la provincia di Piacenza (anno 2024)

	2024		2019		2013	
	1.000 t.	peso %	1.000 t.	peso %	1.000 t.	peso %
In uscita dalla provincia (A)	18.877	52%	16.794	51%	17.026	54%
In entrata nella provincia (B)	17.238	48%	16.289	49%	14.473	46%
Totale complessivo (A+B)	36.115	100%	33.083	100%	31.499	100%

Fonte: elaborazione a cura di Fondazione ITL su dati Eurostat e Istat

La Figura 4 sotto riprodotta mostra i flussi di merce su strada in entrata e in uscita da/verso la provincia di Piacenza tra il 2004 e il 2024. Mette bene in evidenza che dal 2022 le quantità in uscita (curva rossa) sono superiori alle quantità in entrata (come avveniva prima del 2014).

Figura 4 - I flussi di merce su gomma in ingresso e in uscita da/verso la provincia di Piacenza (x 1.000 tonnellate)



Fonte: elaborazione a cura di Fondazione ITL su dati Eurostat e Istat

La Tabella 5 sotto riprodotta mostra la serie storica delle quantità di merce in entrata e in uscita su strada nel/dal territorio della provincia di Piacenza tra il 2013 e il 2024. E accanto sono presentate le quantità su strada dell'Emilia-Romagna. Come già ricordato poco sopra, si nota:

- un andamento altalenante, ma con tendenza negativa, dei flussi totali fino al 2018;
- la ripresa dei flussi tra il 2018 e il 2019 sia a Piacenza che in Emilia-Romagna;
- la parentesi causata dalla pandemia da Covid-19 nel 2020;
- la crescita dei flussi negli ultimi 4 anni dal 2021 sia a Piacenza che in Emilia-Romagna.

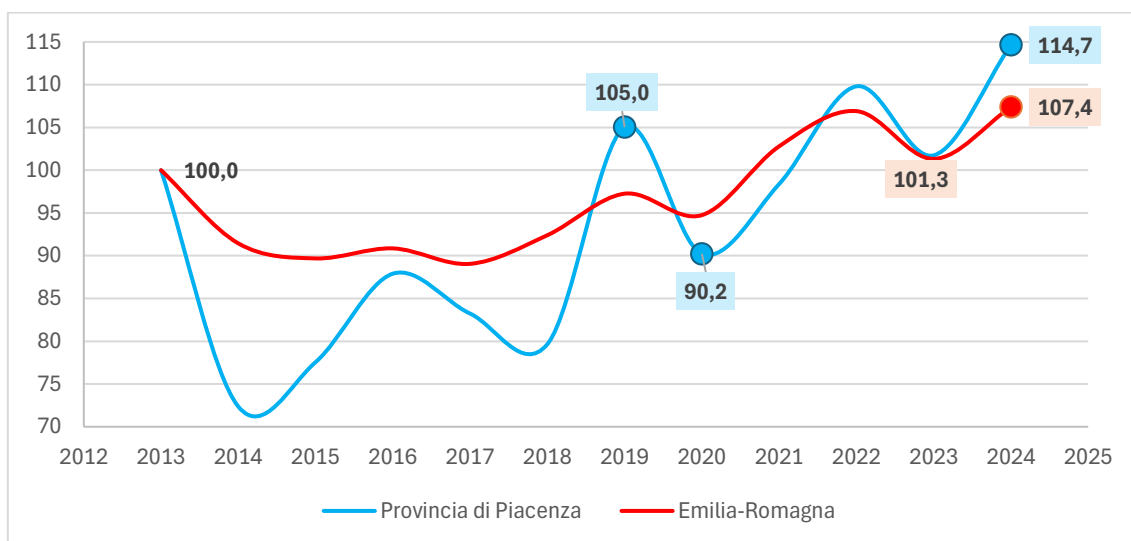
Tabella 5 – I flussi di merce su gomma in ingresso e in uscita (tonnellate)

anno	Provincia di Piacenza	Emilia-Romagna
2012	36.260.000	246.350.911
2013	31.499.000	231.985.713
2014	22.792.000	212.133.521
2015	24.429.000	208.054.897
2016	27.687.000	210.770.938
2017	26.217.000	206.585.275
2018	25.090.000	214.349.743
2019	33.083.000	225.618.750
2020	28.417.000	219.797.438
2021	30.990.000	238.461.148
2022	34.588.000	248.008.343
2023	32.046.000	235.048.512
2024	36.115.000	249.136.000

Nota: i flussi regionali contengono gli “attraversamenti camionistici”, flussi di merce in transito in regione ma non generati né attratti. Fonte: elaborazione a cura di Fondazione ITL su dati Eurostat, Istat, Regione Emilia-Romagna

La Figura 5 sotto riprodotta mostra le variazioni percentuali anno per anno rispetto al 2013 dei flussi su strada. Fa emergere in modo evidente che i **flussi** di merce su gomma della provincia di **Piacenza** dal 2022 **crescono** ogni anno **di più** di quelli **della regione** (infatti, dal 2022, la curva azzurra è stabilmente al di sopra di quella rossa).

Figura 5 - La dinamica dei flussi di merce su gomma (numeri indice, base 2013 = 100)



Fonte: elaborazione a cura di Fondazione ITL su dati Eurostat, Istat, Regione Emilia-Romagna

4. I flussi di merce via ferrovia

Nel 2024 i **flussi** di merce **via ferrovia** della provincia di Piacenza ammontano a quasi 4,1 milioni di tonnellate. Sono il **10%** dei flussi totali di merce in entrata e in uscita dal territorio, pari a 40 milioni di tonnellate.

In **Emilia-Romagna** la merce trasportata su ferro è il **7% del totale**, salirebbe al 10% se dai flussi di merce totali si togliessero i flussi su gomma di attraversamento.

I flussi via ferrovia della provincia di Piacenza sono **in aumento** nel corso dell'**ultimo decennio**. Infatti **tra il 2013 e il 2024** sono cresciuti di poco più di **+2,5 milioni di tonnellate**, passando da 1,55 milioni a 4,06 milioni. In termini percentuali sono aumentati del **+162%** in 11 anni.

Tabella 6 – I flussi di merce via ferrovia in ingresso e in uscita (tonnellate)

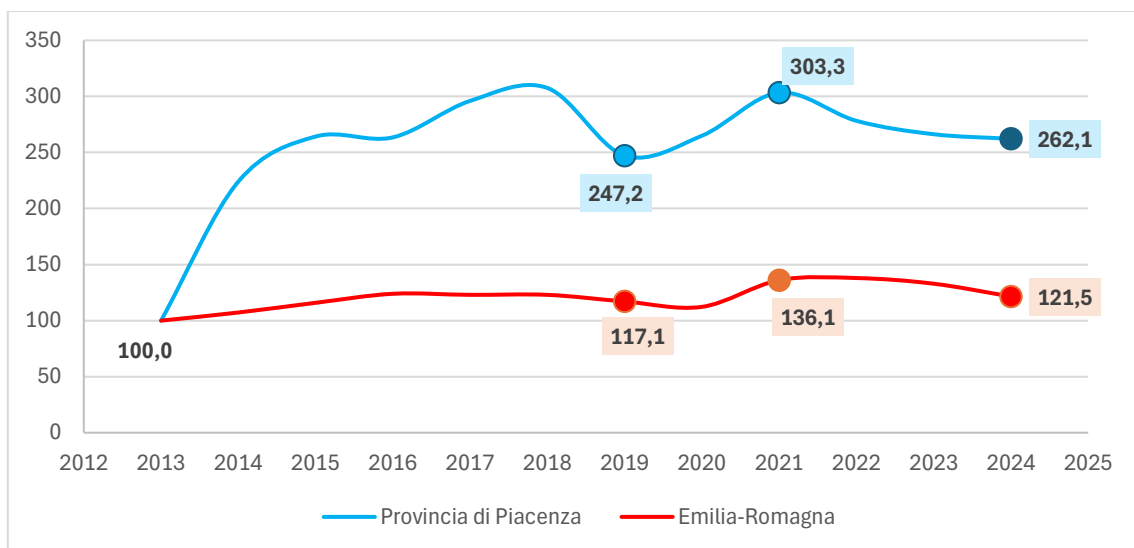
anno	Provincia di Piacenza	Emilia-Romagna	anno	Provincia di Piacenza	Emilia-Romagna
2013	1.549.488	15.800.000	2019	3.829.690	18.500.000
2014	3.471.000	16.940.000	2020	4.104.810	17.740.000
2015	4.094.086	18.310.000	2021	4.700.000	21.500.000
2016	4.082.504	19.580.000	2022	4.310.965	21.800.000
2017	4.586.500	19.430.000	2023	4.126.103	21.000.000
2018	4.765.600	19.430.000	2024	4.061.789	19.200.000

Nota: per gli anni 2013-15 il dato piacentino comprende anche i flussi del terminal CFI di Fiorenzuola.

Fonte: elaborazione a cura di Fondazione ITL su dati di Regione Emilia-Romagna

La Figura 6 sotto riprodotta mostra le variazioni percentuali anno per anno rispetto al 2013 dei **flussi di merce** su ferro. Fa emergere in modo evidente che i flussi **via ferrovia** della provincia di **Piacenza** dal 2013 **crescono** ogni anno **di più** di quelli **della regione** (infatti, nell'intero periodo in esame la curva azzurra si posiziona stabilmente al di sopra di quella rossa).

Figura 6 - La dinamica dei flussi di merce via ferrovia (numeri indice, base 2013 = 100)



Fonte: elaborazione a cura di Fondazione ITL su dati di Regione Emilia-Romagna

5. In sintesi

I flussi di merce sono l'oggetto principale dell'attività delle imprese del settore del trasporto e della logistica delle merci conto terzi (contract logistics).

Il settore è in crescita da almeno un decennio sia a livello provinciale sia a livello regionale (e nazionale). Tra il 2012 e il 2023 aumentano:

- il fatturato: +67% in provincia di Piacenza, +14% in Emilia-Romagna, in termini reali;
- il valore aggiunto: +43% a Piacenza, +11% in Emilia-Romagna, in termini reali;
- l'occupazione: +54% in provincia di Piacenza e +13% in Emilia-Romagna.

Contestualmente, cresce anche la dimensione media delle unità locali del settore:

- da 8,7 del 2012 a 16,3 del 2023 in provincia di Piacenza;
- da 5,0 del 2012 a 7,7 del 2023 in Emilia-Romagna;
- da 6,1 del 2012 a 10,0 del 2023 a livello nazionale.

La dimensione media delle unità locali del settore nella provincia di Piacenza è decisamente più alta della dimensione media a livello regionale (e nazionale).

Il maggior contributo è dato dai "gestori di magazzini". Nel 2023 in media in una loro unità locale sono impiegati 73 addetti, erano 37 nel 2012. Il valore è di molto superiore a quello regionale e nazionale, dove in media si contano circa 20 addetti per unità locale.

Come il fatturato, il valore aggiunto e l'occupazione del settore della contract logistics, inevitabilmente anche i flussi di merce della provincia di Piacenza sono in aumento.

Tra il 2013 e il 2024 hanno fatto registrare una crescita superiore ai **7 milioni** di tonnellate, passando da 33 a 40 milioni. Realizzando un +21% in 11 anni.

I flussi su strada sono aumentati di +4,6 milioni di tonnellate (pari a +14,6% in 11 anni).

I flussi di merce via ferrovia sono cresciuti di +2,5 milioni di tonnellate (pari a +162% in 11 anni).

È aumentato anche il peso della provincia in regione: nel 2024 i flussi su gomma sono il 15% di quelli dell'Emilia-Romagna (erano poco più del 13% nel 2013), i flussi su ferro sono il 21% di quelli regionali (erano il 10% nel 2013).